

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

6^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e Tesoro)

82° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO 1987

(Pomeridiana)

Presidenza del Presidente VENANZETTI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Utilizzo del Fondo contributi istituito presso il Mediocredito centrale ai sensi dell'articolo 3 della legge 28 maggio 1973, n. 295» (2112), approvato dalla Camera dei deputati
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, <i>relatore alla Commissione</i> . Pag. 2, 3	
BONAZZI (PCI)	3
BEORCHIA (DC)	3

I lavori hanno inizio alle ore 16,20.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Utilizzo del Fondo contributi istituito presso il Mediocredito centrale ai sensi dell'articolo 3 della legge 28 maggio 1973, n. 295» (2112), approvato dalla Camera dei deputati
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Utilizzo del Fondo contributi istituito presso il Mediocredito centrale ai sensi dell'articolo 3 della legge 28 maggio 1973, n. 295», già approvato dalla Camera dei deputati.

Come i colleghi ricordano, il disegno di legge è stato già esaminato, in sede referente, dalla nostra Commissione nelle sedute del 27 e del 29 gennaio scorso. In quest'ultima seduta la Commissione ne ha chiesto il trasferimento alla sede deliberante. La richiesta è stata accolta e quindi riprendiamo la discussione nella nuova sede.

Riassumendo brevemente la relazione che ho già svolto in sede referente, ricordo che il disegno di legge è stato presentato alla Camera dei deputati su iniziativa del Governo, ed in prima lettura è stato approvato in sede legislativa.

Il disegno di legge si propone la finalità di eliminare alcuni vincoli settoriali nella utilizzazione dei mezzi finanziari collocati per la erogazione delle agevolazioni di credito presso il Mediocredito centrale. Per effetto di tali vincoli si producono infatti giacenze inutilizzate in alcuni settori, mentre in altri vi è domanda di credito insoddisfatta: nel caso presente la domanda insoddisfatta riguarda le agevolazioni per l'acquisto di macchine utensili, previste dalla legge n. 1329 del 28 novembre 1965. Questa legge stabilisce un ambito di autorizzazione ampio, legato all'innovazione tecnologica, e le agevolazioni si realizzano nella forma dello sconto di cambiali.

Il settore con mezzi esuberanti è invece quello del credito alla esportazione, e ciò in conseguenza della diminuzione dei tassi di interesse. La eliminazione dei vincoli riguarda tutte le operazioni previste dalla legge n. 265 del 30 aprile 1962 che regola il regime operativo del Mediocredito centrale, e quindi ha una sfera di applicazione abbastanza ampia, per la quale saranno tuttavia stabiliti limiti e modalità con un decreto del Ministro del tesoro, senza il quale la legge al nostro esame non potrà essere attuata.

È questa la portata del disegno di legge che, pur nella sua stringatezza, è di grande rilevanza perchè collegato a quanto stabilito dalla legge finanziaria ed al concreto ed effettivo rifinanziamento del Mediocredito centrale per operazioni di credito agevolato.

È pervenuto il necessario parere favorevole della 5^a Commissione permanente, e pertanto – per i motivi appena esposti – raccomando alla Commissione l'approvazione del disegno di legge n. 2112.

Poichè la discussione generale è stata già svolta nella precedente fase procedurale, nelle sedute del 27 e 29 gennaio, se non si fanno osservazioni, tale fase procedurale verrà acquisita all'attuale fase del dibattito.

Possiamo passare, pertanto all'esame e alla votazione dell'articolo unico. Ne do lettura:

Art. 1.

1. Le disponibilità attribuite al Fondo di cui all'articolo 3 della legge 28 maggio 1973, n. 295, costituito presso il Mediocredito centrale per la corresponsione di contributi sugli interessi, possono essere utilizzate per le operazioni previste dall'articolo 2 della legge 30 aprile 1962, n. 265, ivi incluse quelle a valere sulla legge 28 novembre 1965, n. 1329, con i limiti e le modalità che saranno stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, sentito lo stesso Mediocredito centrale.

BONAZZI. Annuncio il voto favorevole del Gruppo comunista.

BEORCHIA. Anch'io, a nome del Gruppo della Democrazia cristiana, annuncio il voto favorevole sul disegno di legge.

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Poichè nessun altro domanda di parlare per dichiarazione di voto, metto ai voti il disegno di legge nel suo articolo unico.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 16,25.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. ETTORE LAURENZANO